



Data: 11/10/2019

FORMAZIONE: DI BERARDINO, 'PER LAVORO DOMESTICO SERVE UNA CERTIFICAZIONE AD HOC'

Roma, 11 ott. (Labitalia) - "Per il lavoro domestico serve una formazione professionale ad hoc e che sia riconosciuta ufficialmente.

A colf e badanti vengono delegati compiti delicatissimi, quali la cura delle persone più fragili nonché delle nostre case. Non sono incarichi che possono continuare a essere svolti da personale improvvisato ma, al contrario, che devono essere supportati da una preparazione specifica. Per questo motivo, all'interno della Commissione Lavoro della Conferenza delle Regioni, mi farò promotore dell'apertura di un confronto tra le Regioni. Una questione che, tra l'altro, anche altre nazioni europee stanno dibattendo, come conferma il progetto internazionale 'Prodrome', progetto europeo cofinanziato nell'ambito del programma Erasmus + e portato avanti da una rete di sindacati tra cui l'italiano **Assindatcolf**, sindacato dei datori del lavoro domestico". Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro e alla Formazione della Regione Lazio durante il suo intervento alla conferenza del progetto 'Prodrome' presso l'Ecole national de l'Administration che si è tenuta ieri a Parigi.

"Tra gli altri aspetti che una certificazione ufficiale sarebbe in grado di innescare, vi sono l'emersione del lavoro nero e una maggiore tutela in termini di diritti per i lavoratori domestici come tra l'altro chiedono anche le organizzazioni sindacali confederali italiane Cgil, Cisl e Uil del commercio", conclude.